

# FONDO PENSIONE PRIAMO

\*\*\*

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO

AL 31 DICEMBRE 2015

(Art. 2429, comma 2 C.C.)

Signori delegati,

in ossequio al mandato ricevuto, presentiamo di seguito la nostra relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, rilevando già in premessa che la stessa si compone di due distinti comparti: il primo dedicato all'attività di vigilanza che il collegio ha posto in essere nell'esercizio cui il bilancio è riferito, il secondo riguardante il progetto di bilancio licenziato dal C. di A. nella riunione del 23 marzo 2016 e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Delegati.

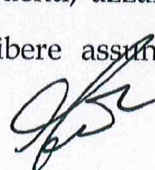
Il Collegio sindacale ricorda che il sistema dei controlli nel Fondo Priamo, alla data del 31.12.2015, si articola nel:

- controllo finanziario, esercitato con il supporto dapprima della società Prometeia Advisor Sim e poi (dopo la rescissione contrattuale di cui si dirà avanti) della Advisory Sagl;
- controllo dell'amministrazione del Fondo, con il Collegio Sindacale che vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto;
- controllo contabile e certificazione del bilancio, affidati alla Deloitte;
- direzione affidata alla dott.ssa Alessandra Galieni.

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Con specifico riferimento all'Attività di vigilanza, il collegio dei Sindaci fa presente:

- di aver partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla Legge ed allo Statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dalla



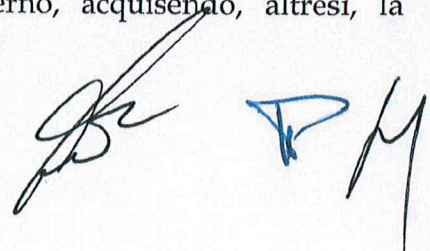


Assemblea dei Delegati o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo;

- di aver ottenuto dagli Amministratori e dal Direttore del Fondo le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dal Fondo, svolgendo la propria attività di vigilanza in via continuativa e contestuale alla gestione e partecipando agli incontri con i gestori incaricati dal Fondo;
- di aver verificato il rispetto dei principi di sana, corretta e prudente amministrazione e vigilato, controllato, valutato, per quanto di competenza del Collegio, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo del Fondo, tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tale riguardo, le osservazioni conseguenti alla raccolta di informazioni e di documentazione, hanno riguardato non solo la verifica dell'adeguatezza della struttura rispetto ai compiti ad essa demandati dalla normativa di rango primario e secondario, ma anche, e soprattutto, i rapporti con la COVIP, vigilando sulla correttezza dei flussi informativi intercorsi tra il Fondo e la citata COVIP.

Il Collegio rileva inoltre:

- di aver vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da formulare;
- di aver acquisito dalla società affidataria della revisione legale dei conti informazioni sulle verifiche da quest'ultimo effettuate e, da quanto da esso riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- di aver preso conoscenza delle verifiche sulla struttura organizzativa del Fondo elaborate dalla Società preposta al Controllo Interno, acquisendo, altresì, la relazione sull'attività svolta.





Nel corso dell'attività di vigilanza, non sono state presentate denunce ex art. 2408 del Codice Civile, così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili, limitazioni, eccezioni o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione. In ultimo, il Collegio evidenzia i principali provvedimenti adottati dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2015.

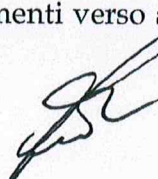
#### **Il C. di A. del Fondo:**

- alla riunione del 27 ottobre 2015, ha deliberato la pubblicazione di un bando di gara per la ricerca di soggetti gestori a cui affidare i mandati convertible bonds e small mid caps;
- alla riunione del 20 novembre 2015, ha indetto le elezioni per il rinnovo dell'assemblea dei delegati che interverrà nel prossimo mese di maggio 2016;
- alla riunione del 16 dicembre 2015, ha deliberato la pubblicazione del bando di gara per la ricerca dello strumento finanziario Fondo di Fondi - Private debt con sottostanti investimenti in economia reale italiana, la modifica del Documento di politica degli investimenti del Fondo (con percorso iniziato a maggio 2015); nella medesima seduta, ha approvato il manuale delle procedure operative interne del Fondo e la relazione illustrativa dell'assetto organizzativo del Fondo.

#### **- Altre informazioni**

Il Collegio rileva che nel corso dell'anno 2015, il Fondo ha rescisso il contratto con l'advisor Prometeia Advisor Sim e, a seguito di apposita ricerca di mercato finalizzata alla selezione di un nuovo Advisor, è risultato vincitore la società Link Advisory Sagl, che ha iniziato ad operare a partire dal mese di agosto 2015.

Il Collegio evidenzia che per il 2015 la base associativa è diminuita rispetto al 2014 di 211 unità. Il numero degli iscritti attivi al 31.12.2015 è di 57.608 e comprende 1.759 nuove iscrizioni a fronte di 2.095 riscatti (prestazioni previdenziali, riscatti immediati e riscatti totali che nel 2014 sono stati 1.643) e 195 trasferimenti verso altre forme previdenziali. Le uscite complessive sono pertanto 2.290.





Il Collegio prende atto che, nel corso del 2015, i gestori finanziari hanno segnalato al Fondo le operazioni di compravendita in conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7 del D.M. 703/96. Tutte le operazioni sono state certificate dai relativi gestori che hanno attestato come le stesse siano state effettuate in un regime di sana e prudente gestione, nell'esclusivo interesse del Fondo e dei suoi associati. Il Comitato Finanza ha costantemente monitorato le situazioni in conflitto di interesse e ha provveduto a darne tempestiva comunicazione all'organo di vigilanza. Il riepilogo delle singole operazioni in conflitto d'interesse sono state elencate in dettaglio alle pagine da 15 a 20 della relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio di esercizio 2015. In ordine all'argomento "operazioni in conflitto d'interesse" va comunque ricordato che le masse monetarie interessate sono una percentuale residuale rispetto all'intero portafoglio del Fondo.

Il Collegio ritiene necessario soffermarsi su due accadimenti di rilievo occorsi dopo la chiusura dell'esercizio 2015.

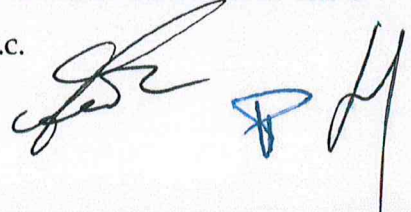
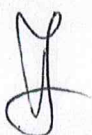
In data 19 gennaio 2016, il Consiglio di Amministrazione del Fondo, in seguito alla modifica statutaria del comma 10 dell'articolo 8, ha approvato una ulteriore revisione al regolamento per la gestione delle omissioni contributive.

Inoltre, nelle riunioni del 2016, l'organo amministrativo ha portato avanti il processo di selezione dei gestori per mandati specializzati (convertibles bond, small & mid cap e private debt riferito all'economia reale italiana).

Ricordando che l'art. 1 commi 621 e seguenti della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), ha fissato l'aliquota di imposta sostitutiva gravante sui fondi pensione nella misura del 20%, pagata con riferimento ai rendimenti al 31 dicembre 2014 a febbraio 2015, la contabilizzazione dell'imposta, come rilevabile da schemi di bilancio, nota integrativa e relazione sulla gestione, è stata contabilizzata nella voce 80 del conto economico; in particolare, la nota integrativa dei singoli comparti, evidenzia la composizione della voce andando a distinguere l'imposta sostitutiva gravante sui rendimenti dell'esercizio 2015 e quella riferita al maggior onere 2014 liquidato appunto a febbraio 2015.

## **Progetto di Bilancio d'esercizio**

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c.





Non essendo demandato a questo Collegio la revisione legale del bilancio, è stata verificata l'impostazione generale data allo stesso, la generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, non dovendo effettuare controlli analitici e di merito sul contenuto del bilancio né esprimere un giudizio sulla sua attendibilità.

Nella Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile e delle indicazioni della COVIP, sono riportati i fatti principali che hanno caratterizzato l'attività e il risultato di esercizio 2015, nonché le analisi degli investimenti delle attività in gestione e della situazione finanziaria.

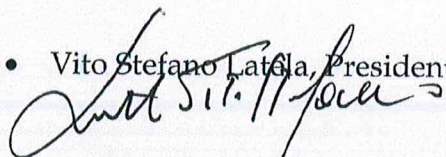
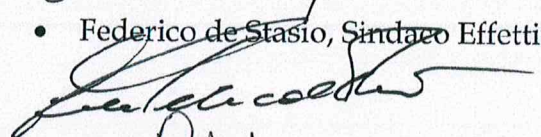
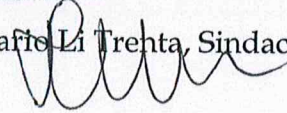
La nota integrativa si struttura con gli schemi di stato patrimoniale, conto economico e informazioni generali, rilevando separati rendiconti per la fase di accumulo "generale" (stato patrimoniale e conto economico), fase di accumulo comparto bilanciato sviluppo, bilanciato prudenza e garantito protezione (ciascuno di essi completo di stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, informazioni sullo stato patrimoniale e informazioni sul conto economico).

## Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella relazione di revisione del bilancio, di cui abbiamo avuto lettura in data odierna, il Collegio propone all'Assemblea dei Delegati di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015, così come redatto dagli Amministratori.

Roma, 15 aprile 2016

## II COLLEGIO SINDACALE

- Vito Stefano Latella, Presidente  

- Federico de Stasio, Sindaco Effettivo  

- Mario Li Trenta, Sindaco Effettivo  

- Vittorio Parisi, Sindaco Effettivo  
